



EVASIONE E TASSE SUL LAVORO: le proposte della CGIL

*Detassare le tredicesime con i soldi recuperati
agli evasori*

Aiutaci a
diffondere le
notizie, inoltra
una copia alla/
tuo collega



Da un'intervista della Camusso a Repubblica del 3 settembre 2012: la prima cosa da fare - dice, in questa intervista, Susanna Camusso, segretario generale della Cgil - è detassare le prossime tredicesime di lavoratori e pensionati utilizzando le risorse recuperate dalla lotta all'evasione fiscale. Serve innanzitutto un segnale di discontinuità, per dare un po' di soldi ai lavoratori e per rilanciare i consumi. E si può realizzare detassando le tredicesime fino a 150 mila euro di reddito".

Quanto ha stimato che costerà un'operazione di questo genere? E con quali risorse potrà essere coperta?

"I costi dipenderanno da come si interverrà. Per la copertura si potranno utilizzare i proventi della lotta all'evasione fiscale perché sarebbe una misura congiunturale e non strutturale. Bisogna cercare Dove ci sono i patrimoni, dove c'è la corruzione, dove c'è il sommerso, oppure nelle transazioni finanziarie. Basta volerlo e le risorse si possono trovare".

Cosa pensa dell'ipotesi di rinforzare gli sgravi fiscali sui premi di produttività?

"Le risorse per gli sgravi sui premi di risultato hanno subito un taglio da parte del governo Berlusconi e che Monti ha poi confermato. Il fatto che ora qualche ministro ne riparli mi pare un pentimento ritardato".

Poi la leader della Cgil avverte: "Non vorrei che si riaprisse una stagione nella quale si moltiplicano gli annunci per poi finire inesorabilmente con la fatidica frase: non ci sono le risorse. È per questo che sono un po' preoccupata quando sento ministri che sollecitano, invitano, suggeriscono alle parti sociali cosa fare anziché dire loro cosa intendono fare. Mi pare, come sempre, un rovesciamento dei problemi".

Il ministro Fornero ha detto che bisogna pensare a una decontribuzione per le imprese che abbiamo il record di utilizzo della manodopera. Lei è d'accordo?

"Non capisco di cosa parli il ministro. Mi pare che si parli di lavoro senza sapere cos'è. Non è intensificando lo sfruttamento che si risolvono i problemi. Basta guardare quello che accade alla Fiat".

La Confindustria chiede il credito di imposta per chi investe in innovazione e ricerca. Che ne pensa?

"È dal 2009 che lo proponiamo".

Dalla Cgil non sembra arrivare alcuna apertura al governo. Vi preparate allo sciopero generale?

"Il 28 settembre ci sarà quello dei lavoratori pubblici indetto da noi e dalla Uil. Senza risposte sarà necessario. E speriamo che sia di Cgil, Cisl e Uil".